

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "U. FOSCOLO"-TEANO
Prot. 0007129 del 15/05/2024
IV (Entrata)



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Ugo Foscolo" Teano-Sparanise**



ESAMI DI STATO
Anno scolastico 2023/2024
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. N.89/2010 - D.I. N. 211/2010 - D.L.GS 13 APRILE 2017,N.62 -D.M. N. 10/2015)
CLASSE 5[^] SEZ. A
Indirizzo: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Sede di Sparanise

La coordinatrice
Prof.ssa Maria Giyonna Fusco

Il dirigente scolastico
Prof. Paolo Mesolella

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1 Breve descrizione del contesto.....	4
1.2 Presentazione Istituto.....	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo LICEO SCIENZE UMANE.....	5
2.2 Quadro orario annuale.....	7
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	9
3.1 Composizione Consiglio di classe.....	9
3.2 Continuità docenti	10
3.3 Composizione della classe (Allegato 1)	10
3.4 Presentazione sintetica della classe.....	11
3.5 Obiettivi di apprendimento e Nuove Competenze Chiave Europee.....	12
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	15
4.1 Metodologie e strategie didattiche	15
4.2 Indicazioni su strategie d'inclusione.....	16
4.3 Valutazione dell'azione didattica e dei livelli di apprendimento.....	16
4.4 Griglia di misurazione dei risultati dell'apprendimento.....	19
4.5 Griglia di valutazione della condotta degli studenti.....	18
4.6 Criteri di valutazione dei crediti.....	19
4.7 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	22
4.8 Educazione Civica	24
4.9 Percorsi interdisciplinari.....	25
5. SCHEDE INFORMATIVE PER DISCIPLINA	26
ITALIANO	26
LATINO	28
STORIA DELL'ARTE.....	30
FILOSOFIA.....	31

INGLESE	34
SCIENZE UMANE.....	37
FISICA	40
MATEMATICA	43
SCIENZE NATURALI.....	45
SCIENZE MOTORIE	48
STORIA.....	49
I.R.C.....	52

Allegati

- ✓ **1 Relazione e valutazioe P.C.T.O. Tutor esterno**
- ✓ **2 Relazione P.C.T.O. Tutor solastico**
- ✓ **3 Relazioni finali sostegno**
- ✓ **4 Testo simulazione prima prova**
- ✓ **5 Test simulazione seconda prova**
- ✓ **6 Griglie di valutazione prima prova**
- ✓ **7 Griglie di valutazione seconda prova**
- ✓ **8 Griglia di valutazione colloquio orale**
- ✓ **9 Uda Orientativa**
- ✓ **Allegato 1**

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto U. Foscolo è ubicato in due comuni diversi: Teano e Sparanise, entrambi caratterizzati dalla presenza di licei e istituti tecnici. Dallo scorso anno, alla sede di Teano è stato accorpato anche l'istituto alberghiero, che sorge poco distante dal polo tecnico e liceale. La nostra scuola svolge la sua azione educativa in un contesto che comprende i comuni di Sparanise, di Teano, Calvi Risorta, Francolise e Pignataro Maggiore.

Le cittadine sono accomunate dalle stesse radici culturali e storiche, con un patrimonio archeologico e artistico che risale al popolo dei Sidicini e all'antica Cales ed attraversa poi il Medioevo, lasciando tracce architettoniche e monumentali pregevoli che costituiscono un vanto per il nostro territorio, come ad esempio la presenza di un teatro romano, presso quella che era l'antica Cales, una bellissima Cattedrale romanica e ancora delle ville romane che insistono sul territorio della vicina Francolise. L'economia, fondamentalmente mista quella di Sparanise, prevalentemente agricola per tradizione, quella di Teano, negli ultimi anni ha subito una notevole evoluzione, dovuta alla meccanizzazione del processo e alla specializzazione della produzione, mentre il settore industriale e quello terziario sono in continua evoluzione, soprattutto nel territorio sparanisano.

Oltre ad associazioni ed impianti sportivi, sono presenti in tutto il territorio diverse forme associative attive, come le Cooperative Sociali di tipo A e B, gruppi parrocchiali, Scoutismo, Volontariato.

L'I.I.S. "Foscolo" partecipa attivamente ad iniziative culturali promosse dai Comuni e dalle Associazioni, al fine di promuovere il dialogo tra le agenzie educative ed il territorio atto a rafforzare il senso civico degli allievi. Da alcuni anni, la nostra scuola, collabora attivamente con l'associazione "Libera contro le mafie" e, grazie alle attività svolte, alla collaborazione e alle manifestazioni a cui gli allievi hanno attivamente partecipato, è stata insignita del titolo "Scuola amica dell'Unicef"

Mancano, purtroppo, ad oggi, strutture sanitarie strutture sanitarie, cinema e circoli culturali per i giovani.

1.2 Presentazione Istituto

In un contesto territoriale che presenta un tasso di disoccupazione elevato ed una significativa eterogeneità sociale, culturale ed economica, l'I.I.S. "Ugo Foscolo" si adopera per fornire, da un lato, gli strumenti per una formazione di ampio respiro, nazionale ed europeo, e dall'altro per contribuire, in prospettiva, al potenziamento delle risorse umane, indispensabili per uno sviluppo endogeno dei nostri paesi, visto che le richieste socio-economiche sono dirette senza dubbio verso lo sviluppo del terziario avanzato verso un turismo maggiormente attento al recupero del territorio.

La Mission della nostra scuola è volta, pertanto a trasmettere comportamenti corretti e valori indispensabili per compiere scelte significative, ha come compito l'impegno professionale e l'obiettivo di fornire modelli di apprendimento basati sul potenziamento della creatività e delle competenze individuali, si pone come obiettivo prioritario il successo scolastico di ogni alunno, I tre istituti sono ubicati a Teano in via Orto Ceraso e via Orto Saetta, e quello di Sparanise in via Calvi ed in via Marinelli. Attualmente il Foscolo offre all'utenza l'utilizzo di ambienti

multimediali ed innovativi, quali aule con Lim e smart tv e ben 12 Laboratori (scientifici, linguistici, informatici, tecnologici, di chimica e fisica, per geometri e astronomico), due Biblioteche, di cui quella della sede di Sparanise, completamente digitalizzata e fornita di circa 8000 volumi, tanto da essere la più fornita e dell'Alto Casertano. La scuola dispone, inoltre, di ampi spazi all'aperto per lo sport, di due aule polifunzionali, di aule fornite di computer portatili e connessione internet, di ampie aree esterne destinate a parcheggio, di un piano di sicurezza efficiente e di adeguate strutture per il superamento delle barriere architettoniche.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo LICEO SCIENZE UMANE

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
 - l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e
- comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella

formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento al Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

2.2 Quadro orario annuale

Attività e insegnamenti	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66

Filosofia			99	99	99
Scienze Umane*	132	132	165	165	165

Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'Arte			66	66	66
Scienze Motorie e Sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con Informatica al primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME	NOME	Disciplina/e
Fusco	Maria Giovanna	Italiano
Fusco	Maria Giovanna	Latino
Compagnone	Paola	Lingua e Lett. Inglese
Mancini	Francesca	Scienze Umane
D'Amico	Modesta	Scienze Naturali
De Fusco	Rossella	Matematica
Maciariello	Bruno	Fisica
Pacini	Patrizia	Filosofia
Tessitore	Serena	Storia dell'Arte
Nocera	M. Cristina	Scienze Motorie e Sportive
Zona	Cinzia	Religione Cattolica
Marrese	Silvana	Sostegno
Gagliardi	Ilaria	Sostegno

COORDINATORI DI CLASSE: Prof.ssa **Fusco M. Giovanna (III anno)**

Prof. **Fusco M. Giovanna (IV anno)**

Prof.ssa **Fusco M. Giovanna (V anno)**

TUTOR PCTO (ex Alternanza scuola/lavoro): Prof.ssa **Fusco M. Giovanna (III anno)**

Prof.ssa **Fusco M. Giovanna (IV anno)**

Prof.ssa **Fusco M. Giovanna (V anno)**

MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Docente

Fusco M. Giovanna

D'Amico Modesta

Tessitore Serena

Disciplina

Italiano

Scienze naturali

Storia dell'arte

3.2 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	Fusco M. Giovanna	Fusco M. Giovanna	Fusco M. Giovanna
Storia	D'Aniello Natalia X	Fusco M. Giovanna X	Ibello Danilo X
Inglese	Ciriello Rosamaria X	Natale Imma G. X	Compagnone Paola X
Filosofia	Scalzone Arianna X	Panetta Marcella X	Pacini Patrizia X
Scienze Umane	De Chiara M.L. X	Pacini P. X	Gravante- Mancini F.X
Fisica	Pellegrino P. X	Maciariello B.	Maciariello B.
Matematica	Maciariello B.	Maciariello B.	De Fusco R. X
Scienze Naturali	D'Amico M.	D'Amico M.	D'Amico M.
Scienze Motorie	Pitocchi G. X	Monfreda M. X	Nocera C. X
Storia dell'arte	Mezzarano L.	Mezzarano L.	Tessitore Serena X
Religione	Capuano Teresa X	Zona Cinzia	Zona Cinzia
Lingua e cultura latina	D'Aniello N.	D'Aniello N.	Fusco M.G. X

3.3 Composizione della classe

(Allegato 1)

Composizione della classe	N°
Alunni frequentanti	14
Maschi	2
Femmine	12

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

3.4 Presentazione sintetica della classe

La classe VA LSU è composta da 14 studenti, 12 femmine e 2 maschi di differente estrazione socio-culturale e provenienza. All'interno della scolaresca sono presenti due allievi diversamente abili, seguiti dai rispettivi docenti di sostegno. Di questi ultimi, uno segue il programma curricolare, il secondo persegue il conseguimento degli obiettivi minimi. Nel corso degli ultimi due anni, la composizione della classe è cambiata: al quarto anno, infatti, si sono aggiunte al nucleo originario, due allieve provenienti dallo stesso indirizzo liceale di un'altra città, le stesse si sono integrate senza problemi nel gruppo classe. Nel corso dei cinque anni, si sono registrati anche dei cambiamenti nella composizione del Consiglio di Classe che hanno riguardato soprattutto una disciplina portante dell'indirizzo; tuttavia, le strategie formative adottate dai docenti, hanno consentito nella specificità dei diversi itinerari disciplinari, il raggiungimento degli obiettivi e la maturazione degli studenti e del loro metodo di studio.

La scolaresca è vivace, aperta al dialogo educativo e interessata alle attività proposte dai docenti. Nel corso del triennio ha compiuto in generale, un percorso di crescita molto positivo sia da un punto di vista educativo che didattico. Punti di forza degli studenti sono stati il dialogo sempre proficuo con gli insegnanti e l'apertura alle relazioni con gli altri. La relazione didattica educativa con i docenti ha condotto quasi tutti gli studenti verso l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e il raggiungimento delle competenze previste dal percorso di studio intrapreso. Spesso, inoltre, gli alunni hanno lavorato in gruppo e ciò ha ulteriormente facilitato le relazioni. Nel corso dell'ultimo anno, gli allievi, in maggioranza, hanno acquisito un buon grado di autonomia, hanno approfondito in forma individuale e diversificata i contenuti proposti, rielaborandoli in un'ottica sistemica. Un gruppo consistente di alunni, in particolare, si è distinto per impegno e continuità e si è fatto apprezzare per la serietà e la disponibilità, confermando il conseguimento di ottimi livelli di competenze, conoscenze e abilità in tutte le discipline.

Solo in una minima parte, permangono incertezze, dovute a un metodo di studio non sempre efficace, a una gestione del tempo ancora poco matura e alle conseguenze inevitabili del lungo periodo di didattica a distanza che ha segnato la loro crescita negli anni precedenti.

Il rapporto con le famiglie è stato abbastanza regolare, fruttuoso e collaborativo.

3.5 Obiettivi di apprendimento e Nuove Competenze Chiave Europee

3.6 Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

Le competenze come «una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni». Sono quindi definite le competenze chiave come «quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, da infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità». «Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave».

Sulla base delle linee guida europee gli studenti, a conclusione del percorso di studio del *Liceo scientifico opzione Scienze Applicate*, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, hanno dimostrato di aver acquisito gli Obiettivi Formativi Generali e Trasversali collegati con le seguenti Competenze Chiave Europee:

1. **competenza alfabetica funzionale**
2. **competenza multilinguistica**
3. **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
4. **competenza digitale**
5. **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
6. **competenza in materia di cittadinanza**
7. **competenza imprenditoriale**
8. **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

In accordo con PECUP, competenze chiave, P.T.O.F., il Consiglio ha lavorato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi generali e trasversali:

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico- storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenza matematica e competenze in scienza e tecnologia ➤ Consapevolezza ed espressione culturale. Imparare ad imparare ➤ Comunicazione nelle lingue straniere
<p>Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica</p> <p>Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso l'adronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenza matematica e competenze in scienza e tecnologia ➤ Consapevolezza ed espressione culturale ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ Comunicazione nelle lingue straniere
Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenza matematica e competenze in scienza e tecnologia ➤ Competenza digitale

Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Imparare ad imparare ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ Comunicazione nelle lingue straniere
Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche e in particolare quelle più recenti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenze sociali e civiche ➤ Consapevolezza ed espressione culturale
Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenze sociali e civiche ➤ Spirito di iniziativa e imprenditorialità ➤ Imparare ad imparare

Obiettivi Formativi Trasversali

AREA METODOLOGICA STRUMENTALE COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
<p>Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, per potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita</p> <p>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i principi di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicazione nella madrelingua ➤ Competenza digitale ➤ Imparare a imparare
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle discipline oggetto di studio, acquisendo ed interpretando l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti	

AREA RELAZIONALE E INTERNAZIONALE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
--------------------------------------	------------------------------

<p>Promuovere negli studenti un atteggiamento positivo nei confronti della propria esistenza con riferimento alla realtà che li circonda e in particolare alla scuola, privilegiando un atteggiamento fiducioso ma critico nei confronti della società.</p> <p>Incrementare le capacità di relazioni interpersonale nell'ambito del contesto operativo, all'insegna del rispetto delle regole, del rispetto reciproco e della collaborazione.</p> <p>Aprirsi alle questioni importanti che suscitano l'interesse del mondo giovanile e lo coinvolgono nella costruzione del suo avvenire nella società globalizzata</p> <p>Educare alla convivenza democratica, intesa come progressiva maturazione della coscienza, della propria identità personale e culturale e come capacità di giudizio autonomo e di scelte future consapevoli e responsabili.</p> <p>Sviluppare una dimensione europea della cultura e della prospettiva interculturale della formazione dei giovani, intesa come disponibilità all'accettazione consapevole di ogni forma di diversità, da quella individuale e personale a quella sociale, nella consapevolezza che ogni disparità rappresenta un'occasione di confronto e crescita personale.</p> <p>Contribuire Personalità autonome, responsabili e produttive nei compiti sociali, culturali e civili.</p> <p>Ritrovare nel quotidiano l'etica dell'agire, acquisendo fiducia nelle Istituzioni, e nei valori formative della cultura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenze sociali e civiche Imparare a imparare ➤ Spirito di iniziativa e di imprenditorialità
---	--

Per gli **“Obiettivi specifici disciplinari”** in termini di competenze, abilità e conoscenze, si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Nei piani di lavoro disciplinari disposti per competenze con la didattica laboratoriale, sono state attuate azioni strategiche di insegnamento, rese flessibili dai docenti in base alle concrete situazioni formative ed alle particolari caratteristiche degli alunni.

Le metodologie didattiche più utilizzate sono state:

- Cooperative Learning
- Problem solving
- Role Play
- Brain storming
- DAD, con lezioni sincrone ed asincrone
- Flipped Classroom
- Esami di casi.
- Lezione frontale interattiva.
- Discussione dialogica guidata.

Non è stata utilizzata la metodologia CLIL.

Si è cercato di proporre un metodo di lavoro costantemente mirato ad educare i discenti alla riflessione ed all'applicazione sistematica, nonché a promuovere la passione per l'apprendimento. I docenti hanno operato attraverso attività disciplinari e interdisciplinari, tendenti a consolidare la preparazione di base, a sviluppare le capacità critiche, ad allargare le conoscenze e le potenzialità, a sensibilizzare gli alunni su problematiche attuali che sono in linea con gli obiettivi di uno sviluppo sostenibile, anche a livello europeo e globale.

4.2 Indicazioni su strategie d'inclusione

Il corpo docente ha cercato di realizzare un ambiente di apprendimento tale da permettere ad ogni allievo di partecipare in maniera attiva al proprio percorso di conoscenza, con l'attuazione di una didattica inclusiva che spesso si è servita del cooperative learning. Pur non essendo previsti percorsi BES, è stata adottata una metodologia flessibile per andare incontro ad alcune difficoltà che si sono via via presentate negli allievi.

4.3 Valutazione dell'azione didattica e dei livelli di apprendimento

I livelli e/o i voti assegnati si basano sui criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti nell'ambito del PTOF. Il Consiglio di Classe ha tenuto conto di tutti gli elementi di giudizio emersi durante l'anno scolastico, ha ben distinto la pura e semplice misurazione del profitto dalla valutazione globale dei risultati. Nello specifico, tale valutazione tiene conto dei seguenti elementi che concorrono a definire gli esiti conclusivi in coerenza con la programmazione didattica:

- Il metodo di studio
- La partecipazione attiva all'attività didattica
- L'impegno
- Il progresso
- Le conoscenze acquisite
- Le abilità raggiunte

Per la valutazione delle singole prove, sia scritte che orali, si è fatto riferimento ai seguenti criteri generali:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza e pertinenza dell'esposizione
- coerenza rispetto al quesito proposto
- efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta.
- originalità o meno dei percorsi
- capacità di sviluppo critico delle questioni proposte.

Verifiche e strumenti di verifica

Per tutte le discipline sono state effettuate verifiche sia formative che sommative.

- VERIFICHE FORMATIVE:** controllo della acquisizione dei contenuti svolti attraverso domanda e correzione di esercizi, temi, questionari assegnati a casa
- VERIFICHE SOMMATIVE:** prove scritte e/o orali al termine di ogni unità didattica o modulo
- STRUMENTI DI VERIFICA:** interrogazioni tradizionali, prove scritte (domande aperte, temi, problemi, esercizi, questionari di vario tipo anche pluridisciplinari, tipologie A-B-C previste per la prima prova degli esami di stato).

4.4 Griglia di misurazione dei risultati dell'apprendimento

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITA'/COMPETENZE
1-3	Mancata acquisizione delle conoscenze	Mancata applicazione delle conoscenze, mancata acquisizione del linguaggio disciplinare.
4	Conoscenze frammentarie e lessico inadeguato	Applicazione incerta delle conoscenze e loro uso frammentario con linguaggio disciplinare inappropriato.
5	Conoscenze sommarie e lessico improprio	Applicazione e analisi discontinua delle conoscenze acquisite, con uso limitato e linguaggio disciplinare incerto.
6	Conoscenze espresse con terminologia corretta e con lessico semplice	Applicazione accettabile delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi discontinua, con uso adeguato delle abilità con linguaggio disciplinare essenziale.
7	Conoscenze di base adeguate ed espresse con un lessico che evidenzia comprensione	Applicazione adeguata delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi inserite in contenuti di base ; uso accurato delle conoscenze e abilità, uso corretto del linguaggio disciplinare.
8	Conoscenze adeguate, chiare e complete; espressione corretta e con proprietà linguistica	Applicazione consapevole delle conoscenze acquisite, analisi e sintesi inserite in contesti ampi, uso articolato e autonomo delle abilità in situazioni nuove con linguaggio specifico.
9	Conoscenze complete, approfondite ed articolate, espresse con un lessico appropriato e specifico	Applicazione consapevole e autonoma delle conoscenze acquisite in problemi complessi; analisi e sintesi condotte in termini pluridisciplinari; uso articolato ed autonomo delle abilità in situazioni nuove, anche complesse; utilizzo pertinente del linguaggio specifico.
10	Conoscenze complete, approfondite, articolate ed arricchite da contributi personali; espressione fluida con utilizzo di un lessico appropriato e specifico	Applicazione sicura, responsabile e autonoma delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi nuovi e complessi; analisi e sintesi condotte in termini personali e critici. Uso pertinente, diligente ed ordinato delle conoscenze e delle abilità, in situazioni nuove e complesse; individuazione autonoma in contesti diversi di approcci strategici efficaci; utilizzo pertinente del linguaggio specifico.

4.5 Griglia di valutazione della condotta degli studenti

10	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza assidua (num. assenze complessive ≤ 10 *); – Puntualità e responsabilità nell’espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...); – Rispetto esemplare ed interiorizzazione personale del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; – Partecipazione creativa e propositiva; – Ottima socializzazione; – Fattiva collaborazione con le altre componenti scolastiche.
9	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza assidua (num. assenze complessive ≤ 15 *); – Puntualità e responsabilità nell’espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...); – Lodevole rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; – Partecipazione laboriosa; – Ruolo positivo; – Responsabile collaborazione con le altre componenti scolastiche.
8	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza costante (num. assenze complessive ≤ 20 *); – Costante adempimento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, ...); – Diligente rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; – Assenza di ammonizioni scritte e/o sospensioni; – Partecipazione accettabile; – Tendenza alla collaborazione con le altre componenti scolastiche.
7	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza saltuaria (num assenze complessive < 25 *); – “Discreta” puntualità nell’espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione con episodi di ritardi non prontamente giustificati, episodi di assenze non giustificate, riconsegna non sempre puntuale delle verifiche,...); – Episodi occasionali di mancato rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto – Note disciplinari non superiori a tre; – Interesse selettivo e partecipazione non sempre attenta al dialogo educativo; – Poca collaborazione; – Comportamento non sempre corretto nei rapporti con le altre componenti scolastiche.
6	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza irregolare ($25 \leq$ num assenze complessive ≤ 50 *); – Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale (ritardi ed uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa...); – Episodi di mancato rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto; – Note disciplinari superiori a tre; – Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo; – Poca collaborazione; – Comportamento scorretto nei rapporti con le altre componenti scolastiche.
5	<ul style="list-style-type: none"> – Assenza totale di impegno e di consapevolezza del proprio dovere – Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'Istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave e/o totale mancanza di rispetto dei compagni e/o degli insegnanti e/o di altre figure operanti nella scuola, con conseguente irrogazione di sanzioni disciplinari. – L’attribuzione del 5 in condotta in fase di scrutinio intermedio o finale o ammissione all'esame di stato è decisa dal C.d.C in ottemperanza a quanto previsto dal.D.M. n.5 del 16/01/2009

4.6 Criteri di valutazione dei crediti

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore rispetto alla precedente normativa. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati. Inoltre, nell'allegato A del decreto legislativo, la prima tabella definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del Credito scolastico ad ogni alunno interno secondo la Tabella A e la delibera del Collegio dei Docenti; si determina quindi, per ogni alunno ammesso, la media aritmetica dei voti assegnati e ratificati in tutte le singole materie di studio, compreso il voto di condotta (C.M. n.46 del 7/5/2009), fatta eccezione per la religione cattolica e si procede all'analisi di tutti i parametri che concorrono all'attribuzione del punto di credito all'interno della banda di riferimento, tenendo conto dei Criteri generali approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe e qui di seguito riportati.

Attribuzione del credito scolastico

In via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta

Tabella A (D.Lgs 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Indicatori per il calcolo del credito scolastico

a) per le medie che presentano la prima cifra decimale ≥ 5 si attribuisce il massimo tabellare previsto nell'ambito della relativa fascia (salvo casi particolari);

b) al punteggio base assegnato per la media dei voti nella banda di oscillazione va aggiunto ulteriore punteggio fino a un max di 1 p. tenendo conto dei seguenti indicatori:

Indicatori	3^classe	4^classe	5^classe
1) Assiduità della frequenza	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ►0.30 da 11 a 20 g. ass. ►0.20	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ►0.30 da 11 a 20 g. ass. ►0.20	fino a 0,50 da 0 a 10 g. ass. ►0.30 da 11 a 20 g. ass. ►0.20
2) Partecipazione alla vita della scuola, alle attività integrative, al "percorso per le competenze trasversali e l'orientamento" *	fino a 0,50	fino a 0,50	fino a 0,50
Giudizio di partecipazione: ottimo	0,50	0,50	0,50
Giudizio di partecipazione: buono	0,30	0,30	0,30
Giudizio di partecipazione: discreto	0,20	0,20	0,20

* Concorre anche l'interesse mostrato verso l'IRC

Il risultato finale viene arrotondato per difetto se la prima cifra decimale è < 5 , per eccesso se ≥ 5 ;

4.7 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.)

Descrizione delle Attività inerenti al PCTO

I P.C.T.O (ex alternanza scuola – lavoro) istituiti con la legge di bilancio 2019 rappresentano una *metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curriculari, creando esperienze formative utili a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro. Nello stesso tempo gli studenti sono in grado di acquisire le cosiddette soft-skills, qualità applicabili a diversi contesti , oggi molto richieste ai giovani in ambito lavorativo.*

Per i licei è previsto un monte di 90 ore da espletarsi nell'arco del triennio.

I percorsi per le competenze trasversali, vengono inquadrati nel contesto dell'intera progettazione didattica, pertanto, costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studi

La quinta ALSU di Sparanise, nel triennio 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, ha collaborato per 90% delle ore con **il Centro “Esperia” (Centro di benessere e sviluppo psicofisico)** sito in Caserta. Il centro si occupa prevalentemente di venire incontro alle esigenze psicologiche ed emozionali dei bambini e dei ragazzi, ed opera attraverso una equipe di psicologi, volontari ed assistenti sociali. Il centro, in particolare, collabora con **la fondazione “Don Calabria”**, fondazione che opera in tutto il mondo supportando bambini e adulti in difficoltà sociali ed economiche, attraverso centri di accoglienza, centri diurni, case famiglia per accogliere anche minori non accompagnati.

Le attività dei ragazzi della VALSU hanno avuto tra l'altro **i seguenti obiettivi**

Sul piano dell'Orientamento:

- Favorire un adeguato **inserimento degli studenti nelle varie realtà operative;**
- Promuovere la **socializzazione al lavoro;**
- Assumere **atteggiamenti idonei rispetto all'ambiente operativo di riferimento**
- Offrire agli allievi **opportunità di crescita personale**, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a sviluppare il senso di responsabilità

Sul piano della professionalità gli studenti devono:

- Acquisire competenze rispetto all'organizzazione di interventi rivolti a persone o comunità che esprimano particolari bisogni socio – assistenziali
- Acquisire abilità nell'applicare tecniche di animazione sociali, ludica culturale
- Acquisire abilità imprenditoriali e progettuali per intraprendere attività di impresa (Cooperative sociali, centri assistenziali ed educativi, servizi di vario tipo)

Attività svolte

Anno 2021/2022

Azienda: ESPERIA (Centro di sviluppo e benessere PSICOFISICO) CASERTA

TUROR AZIENDALE Maria Laura Piccirillo

Attività svolta

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Tecniche conoscenza psicologica

Analisi dei bisogni e light skills

Metodo di studio: Abilità, conoscenze e competenze

Aspetti del linguaggio verbale e non verbale **Totale svolte 25 ore**

Anno 2022/2023

Azienda: ESPERIA (Centro di sviluppo e benessere PSICOFISICO) CASERTA

Centri “Don Calabria”

TUROR AZIENDALE Giuseppe Marino

Analisi del feedback nei processi di cambiamento e consapevolezza

Comunicazione e relazione

Comunicazione e relazione: il linguaggio non verbale

Progettazione sociale, Cooperazione e diritti umani; la situazione politica in Columbia

Attività con i ragazzi e i volontari del centro diurno “Salicelle” Afragola **Tot. Ore svolte 24**

Anno 2023/2024

Azienda: ESPERIA (Centro di sviluppo e benessere PSICOFISICO) CASERTA

Centri “Don Calabria”

TUROR AZIENDALE Giuseppe Marino

Casal di Principe attività di supporto psicologico e didattico

Progettazione sociale schema e progettazione del lavoro finale

Attività relativa ad un esempio concreto di progettazione sociale

Centro “Salicelle “ Afragola (varie attività con i ragazzi del centro)

Preparazione e correzione elaborato finale

Presentazione dell’elaborato finale **Tot. Ore svolte 31**

Attività di orientamento

Gli allievi hanno partecipato, di volta in volta, ad alcune attività proposte e previste dal PTOF, ed in particolare si sono distinti per la disponibilità nelle attività di Orientamento in entrata, per le quali hanno ideato e realizzato dei Laboratori di Accoglienza e delle rappresentazioni teatrali. Hanno, in questo modo, messo alla prova una comunicazione efficace e le competenze acquisite, e nello stesso tempo hanno reso un servizio efficace al nostro Istituto nei giorni previsti per l’accoglienza e per gli Open Days. **Tot 10 ore**

•**Orientalife**, percorso di 6 ore proposto da ANPAL e svolto in presenza presso il nostro istituto. Gli incontri sono stati tenuti da esperti di didattica orientativa, i focus trattati sono stati: mappa di descrizione di sé; descrizione delle aree di interesse; caratteristiche del lavoro che vorrei; simulazione di colloqui di lavoro.

Il totale delle ore dedicate ai PCTO nell'arco del triennio corrisponde a **n. 90**.

Rispetto alle diverse situazioni di partenza, tutti gli alunni hanno conseguito notevoli risultati, hanno rafforzato le competenze già acquisite e raggiunto una maturazione personale che hanno dimostrato di possedere soprattutto nel rapporto con i compagni e con i docenti, improntato sulla collaborazione e sul rispetto reciproco

4.8 Educazione Civica

Vista la L.92/2019 art.3, le Linee guida del DM del 22/06/2020 con gli allegati A e C, nonché il Curricolo d'Istituto per l'Educazione Civica pubblicato sul Sito della Scuola, la Classe V Liceo Scienze umane dell'Istituto "Foscolo" sede di Sparanise, per l'a.s.2023/24 ha sviluppato, per un totale di 33 ore annuali, i contenuti-tematiche inerenti ai nuclei tematici: **Costituzione, e sviluppo sostenibile**. Gli argomenti sono stati trattati secondo la ripartizione seguente:

Italiano: Prof,ssa Maria Giovanna Fusco **Argomento: Costituzione**

- Gli istituti di democrazia diretta Totale 9 ore
- **Inglese:** Prof.ssa Paola Compagnone Tot 4 ore **Argomento: Sviluppo sostenibile**
- Volontariato
- **Storia** Prof. Danilo Ibello Tot 8 ore **Argomento : Sviluppo sostenibile**
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio locale
- **Filosofia** Prof.ssa Pacini Patrizia Tot. 8 ore **Argomento : Sviluppo sostenibile**
- Volontariato e protezione civile
- **Insegnamento Religione cattolica** Prof.ssa Cinzia Zona Tot. 4 ore
- **Volontariato e protezione civile**
- Tot 33 ore
-
- **Obiettivi e competenze** incentivare i ragazzi alla riflessione sui riferimenti e sulle caratteristiche sociali ed etiche della solidarietà. Sperimentare delle modalità comunicative basate sulla cooperazione e sul confronto
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti statali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ed essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento storico degli elementi fondamentali del diritto
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco rispetto
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile coerentemente con le strategie da mettere in campo per ridurre la povertà e la fame nel

mondo nel rispetto dell'ambiente.

- Formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle
- fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno solidale.
- Sviluppo delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione.
- Partecipare al dibattito culturale.
-
- **Esperienze:** - Ricerca di documentazione e informazioni - Utilizzo di programmi informatici Specifici - Lettura, analisi e comprensione di testi di vario tipo - Discussioni e riflessioni guidate
- collettive, con eventuali narrazioni e condivisioni di esperienze vissute - Sintesi orali e/o scritte degli apprendimenti e riflessioni.
-

Metodologie e strumenti:

La metodologia si avvarrà di lezioni partecipate, esercitazioni laboratoriali, lezioni frontali in classe Peer to peer, cooperative learning, circle time, didattica multimediale, debate.

Valutazione

Per la valutazione si farà riferimento soprattutto alle conoscenze, abilità e atteggiamenti e all'acquisizione delle otto competenze chiave europee. Il voto sarà espresso in decimi e sarà il risultato della media dei voti espressi da ciascun docente coinvolto nella disciplina

Referente di Educazione Civica prof. Danilo Ibello

Percorsi interdisciplinari

In sede di Consiglio di Classe i Docenti hanno individuato i temi generali dei Percorsi interdisciplinari utili all'espletamento della Prova orale dell'Esame di Stato:

Tema	Area disciplinare/Materie
<i>Intellettuali e potere</i>	Italiano, Inglese, Scienze Naturali, Scienze Umane, Filosofia, Storia dell'arte
<i>L'infanzia negata</i>	Italiano, Inglese, Scienze Naturali, Scienze Umane, Filosofia, Storia dell'arte
<i>La crisi delle certezze</i>	Italiano, Inglese, Scienze Naturali, Scienze Umane, Filosofia, storia dell'arte
<i>Il rapporto uomo ambiente</i>	Italiano, Inglese, Scienze Naturali, Scienze Umane, Filosofia, Storia dell'arte
<i>La libertà in tutte le sue declinazioni</i>	Italiano, Inglese, Scienze Naturali, Scienze Umane, Filosofia, Storia dell'arte

	SCHEDE INFORMATIVE PER DISCIPLINE
<u>ITALIANO</u>	Prof.ssa Fusco Maria Giovanna Materia: ITALIANO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra movimenti, generi, autori, opere e testi fondamentali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p>
CONTENUTO DEI MODULI	<ul style="list-style-type: none"> • Leopardi: vita, pensiero e opere • Manzoni: Vita, pensiero e opere • Il Naturalismo e il Verismo. • Giovanni Verga: vita, opere, pensiero • La Scapigliatura • Decadentismo • G. Pascoli: vita, opere, pensiero, poetica • D'Annunzio: vita, opere, pensiero, poetica • Le Avanguardie: crepuscolari, vociani, futuristi, dadaismo, Surrealismo • Italo Svevo: vita, opere, pensiero • Pirandello: vita, opere, pensiero • G. Ungaretti: vita, opere, pensiero, poetica • L'Ermetismo. • Montale: Biografia Il correlative oggettivo <p>Divina Commedia, Paradiso: lettura, analisi e commento di alcuni canti scelti</p>

ABILITA'	Collocare nel tempo e nello spazio gli autori considerati Conoscenza generale dei fenomeni culturali e del pensiero, della poetica e dello stile degli autori oggetto di studio Stabilire un legame tra aspetti politici, sociali, economici e produzione letteraria Riconoscere e definire il genere letterario Esporre in modo chiaro, corretto, coerente. Produrre per scritto testi coerenti e coesi di sintesi dei contenuti fondamentali del percorso letterario Produrre per scritto testi coerenti e coesi di rielaborazione dei contenuti e dei temi affrontati.
-----------------	---

METODOLOGIA E STRUMENTI	<p>L'attività didattica è stata sviluppata attraverso lezioni frontali, cooperative learning, lezione interattiva</p> <p>I sussidi e gli strumenti didattici utilizzati sono stati i seguenti: Libro di testo, materiale cartaceo e su supporto digitale di saggi e articoli, documentari, fotografie, mappe.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è avvenuta in conformità con quanto espresso nel PTOF e deliberato dal Collegio dei Docenti.</p> <p>Nelle prove orali si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti, della chiarezza e correttezza espositiva, della capacità di operare collegamenti tra i vari saperi, della padronanza del lessico specifico della disciplina.</p> <p>Le prove scritte, sono state corrette utilizzando le griglie sviluppate in sede dal Dipartimento; a ciascun elaborato è stata allegata la griglia di correzione.</p> <p>Nella valutazione quadrimestrale, sono state prese in considerazione le abilità e le competenze acquisite nell' iter di apprendimento programmato. Si è tenuto conto, inoltre, dell'impegno, della partecipazione e della costanza dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico.</p>
TESTO	<p>Autori: G. Baldi;S. Giusso; M.Razetti; G.Zaccaria Titolo: La Letteratura ieri, oggi, domani Editore: Paravia</p>
<u>LATINO</u>	Prof.ssa Fusco Maria Giovanna Materia: LATINO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<p>Competenze riferibili alla storia della letteratura e cultura latina con riconoscimento degli aspetti formali di un testo letterario e del genere di appartenenza: conoscenze essenziali delle linee di sviluppo dei generi; conoscenza delle fondamentali tecniche di analisi dei testi di varia tipologia; conoscenza dei principali aspetti di contenuto e stile delle opere trattate; conoscenza delle essenziali notizie biografiche di un autore</p>

<p>CONTENUTO DEI MODULI</p> <p>L'età Giulio Claudia</p> <p>L'epica</p> <p>L'ascesa dei liberti</p> <p>Poesia e prosa nell'età dei Flavi</p> <p>Oratoria e retorica</p> <p>La magia e le metamorfosi</p>	<p>Quadro generale</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>Fedro</u> : notizie biografiche, il genere favolistico; la raccolta di favole ✓ <u>Lucio Anneo Seneca</u> : notizie biografiche, l'opera, il pensiero <p>✓ Lucano: Vita e opere: La Farsalia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>Petronio:</u> Vita , opere “Il Satyricon ✓ <u>Silio Italiceo</u> ✓ <u>Valerio Flacco</u> ✓ <u>Plinio il Vecchio</u> <p>✓ <u>Quintiliano</u></p> <p>✓ <u>Apuleio</u></p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio gli autori studiati</p> <p>Conoscenza generale dei fenomeni culturali e del pensiero, della poetica e dello stile degli autori oggetto di studio</p> <p>Stabilire un legame tra aspetti politici, sociali, economici e produzione letteraria</p> <p>Riconoscere e definire il genere letterario</p> <p>Saper comprendere il significato generale del brani studiati in lingua latina</p>

<p>METODOLOGIA E STRUMENTI</p>	<p>L'attività didattica è stata sviluppata attraverso lezioni frontali, cooperative learning, lezione interattiva</p> <p>I sussidi e gli strumenti didattici utilizzati sono stati i seguenti:</p> <p>Libro di testo, materiale cartaceo e su supporto digitale di saggi e articoli, documentari, fotografie, mappe.</p>
---------------------------------------	--

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è avvenuta in conformità con quanto espresso nel PTOF e deliberato dal Collegio dei Docenti.</p> <p>Nelle prove orali si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti, della chiarezza e correttezza espositiva, della capacità di operare collegamenti tra i vari saperi, della padronanza del lessico specifico della disciplina.</p> <p>Le prove scritte, sono state corrette utilizzando le griglie sviluppate in sede dal Dipartimento; a ciascun elaborato è stata allegata la griglia di correzione.</p> <p>Nella valutazione quadrimestrale, sono state prese in considerazione le abilità e le competenze acquisite nell' iter di apprendimento programmato. Si è tenuto conto, inoltre, dell'impegno, della partecipazione e della costanza dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico.</p>
TESTO	<p>Autori: Giovanna Garbarino-Lorenza Pasquariello Titolo: "Dulce ridentem" Editore: Paravia</p>

<u>STORIA DELL'ARTE</u>	Prof.ssa Tessitore Serena Materia: STORIA DELL'ARTE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e interpretare opere di vario tipo - Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione - Riconoscere le linee fondamentali della storia artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Mod.1: IL NEOCLASSICISMO E IL ROMANTICISMO</p> <p>Mod. 2: IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO</p> <p>Mod. 3: IL NOVECENTO</p> <p>Mod. 4: LE AVANGUARDIE</p> <p>Mod. 5: L'ARTE TRA LE DUE GUERRE</p> <p>Mod.6: L'ARTE DEL DOPOGUERRA</p>

<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare e riconoscere siti archeologici, monumenti, musei - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali del territorio - Distinguere i caratteri e gli stili artistici rapportandoli alle epoche di produzione e agli autori - Orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata - Brain storming - Lavori di gruppo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Valutazione in itinere, sommativa, autovalutazione
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libri di testo Interne Touchboardt
<u>FILOSOFIA</u>	Prof.ssa Pacini Patrizia Materia: FILOSOFIA
UDA	CONTENUTI
Immanuel Kant e la Critica della ragion pratica	La legge morale e la libertà: concetti di autonomia ed eteronomia. Gli imperativi categorici. Il dovere-per-il-dovere.
Il romanticismo e l'idealismo	I valori alla base del romanticismo e dell'idealismo
Georg Wilhelm Friedrich Hegel e la Fenomenologia dello Spirito	I capisaldi del sistema hegeliano La razionalità del reale, il vero è il tutto, la legge della dialettica. La Fenomenologia dello Spirito Coscienza: certezza sensibile, percezione, intelletto Autocoscienza: servo-padrone, stoicismo-scetticismo, coscienza infelice. Ragione: osservativa, attiva, individualità in sé e per sé

	<i>Kant ed Hegel a confronto</i>
Arthur Schopenhauer	<p>Le vicende biografiche e le opere Il «velo di Maya» Tutto è volontà Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere Il pessimismo: dolore, piacere e noia. Sofferenza universale e illusione dell'amore. Le vie della liberazione dal dolore. <i>Laboratorio. Riflessioni e dibattito su alcune tematiche affrontate: il sogno, l'illusione, il dolore, la noia, l'arte. Realizzazione di prodotti individuali.</i></p>
Soren Kierkegaard	<p>Le vicende biografiche e le opere L'esistenza come possibilità e fede La critica all'hegelismo Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa. L'angoscia Disperazione e fede <i>Laboratorio. Riflessione e dibattito su alcune tematiche affrontate: la scelta, l'angoscia e la disperazione. Realizzazione di prodotti individuali.</i></p>
La sinistra hegeliana: caratteri generali	<p>Conservazione o distruzione della religione? Destra "conservatrice" e sinistra "rivoluzionaria"</p>
Ludwing Feuerbach	<p>Vicende biografiche e scritti Rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione <i>"L'uomo è ciò che mangia"</i> <i>Laboratorio. Riflessioni e dibattito su alcune delle tematiche emerse: alienazione, uomo e Dio.</i></p>
Karl Marx	<p>Vita e opere Le caratteristiche generali del marxismo La critica allo Stato moderno e al liberalismo La critica all'economia borghese Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura La rivoluzione e la dittatura del proletariato: borghesia, proletariato e lotta di classe. <i>Laboratorio delle idee. Riflessioni e dibattito su alcune delle tematiche emerse: alienazione, lavoro, ideologie, diritti e doveri, libertà ed uguaglianza.</i></p>
Il positivismo sociale August Comte	<p>Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo Vita e opere La sociologia. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze <i>Laboratorio delle idee. Scienza e progresso: illusione o realtà. Video di Jurassic Park. Riflessioni e dibattito.</i></p>
John Stuart Mill	<p>Il concetto di libertà di J S Mill e di Harriet Taylor Mill <i>Laboratorio delle idee. Video: il confronto tra il pensiero di Marx e di Mill sul concetto di uguaglianza e di libertà. Dibattito.</i> <i>Video : storia di Harriet Taylor Mill e l'emancipazione femminile.</i></p>
Reazione al positivismo.	<p>Vita e scritti Tempo e durata: il tempo della scienza e il tempo della vita (metafore)</p>

Henri Bergson	Lo slancio vitale <i>Laboratorio delle idee. Riflessioni e dibattito: il tempo e il significato della vita legato al tempo. Messaggio in bottiglia: tra passato e futuro.</i>
La crisi delle certezze filosofiche: Friedrich Nietzsche	Vita e opere Filosofia e malattia- Nazificazione e denazificazione-Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche Le fasi del filosofare nietzscheano: <u>Il periodo giovanile</u> La tragedia e filosofia (apollineo e dionisiaco). Concezione della storia. <u>Il periodo "illuministico"</u> Il metodo genealogico, la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche <i>l'annuncio dell'uomo folle</i> <u>Il periodo di Zarathustra e le tre metamorfosi.</u> La filosofia del meriggio, il superuomo, l'eterno ritorno <u>l'ultimo Nietzsche</u> La trasvalutazione dei valori (la morale dei signori degli shiavi), la volontà di potenza, potenza e creatività, il nichilismo, il prospettivismo <i>Confronto sulle principali tematiche emerse. Visione del film "Se mi lasci ti cancello", dibattito sul concetto di tempo e memoria: confronto tra Nietzsche e Bergson. Il passato, il presente e il futuro: riflessioni personali e realizzazione prodotti individuali. Ricordi ed emozioni.</i>
Sigmund Freud e la rivoluzione psicoanalitica	Vita e opere L'inconscio e le vie di accesso: sogno, associazioni libere, lapsus, atti mancati. Il transfert Lo studio della personalità -prima topica: conscio, preconscio, inconscio -seconda topica: Es, Io, Super-io Meccanismi di difesa. Teoria della sessualità (fasi psicosessuali) e il complesso edipico. La teoria psicoanalitica dell'arte <i>Laboratorio delle idee. Video tratti dai film del regista Alfred Hitchcock. 1-La psicoanalisi freudiana nei misteri di Hitchcock (La donna che visse due volte) 2- Alla scoperta della verità celata nei sogni (Io ti salverò) 3- La psicoanalisi come "bonifica" del passato (Marnie)</i>
Gli sviluppi della psicoanalisi	Alfred Adler: il complesso di inferiorità Carl Gustav Jung: l'inconscio collettivo, gli archetipi e i tipi psicologici (estroverso-introverso)
COMPETENZE raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea Argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale Riflettere in maniera personale e sviluppare il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
ABILITA'	Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra

	<p>prospettive filosofiche diverse</p> <p>Saper trasferire le questioni dell'identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica</p> <p>Saper riflettere criticamente sull'individuo e sul mondo, e saper elaborare un punto di vista personale sulla realtà</p>
CONOSCENZE	<p>Romanticismo e idealismo</p> <p>Kant ed Hegel: confronto</p> <p>Hegel e la dialettica.</p> <p>Riflessione filosofica di Schopenhauer e Kierkegaard.</p> <p>L'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx</p> <p>Origini e natura del positivismo: il pensiero di Comte</p> <p>La riflessione filosofica di Nietzsche e Bergson</p> <p>La crisi della scienza tradizionale nel Novecento</p> <p>I temi fondamentali della psicoanalisi: S. Freud. Oltre Freud</p>
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Attività di laboratorio</p> <p>Apprendimento metacognitivo</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Problem solving</p> <p>Brain storming</p> <p>Debate</p>
STRUMENTI DI LAVORO	<p>Libro di testo</p> <p>Appunti fotocopiati</p> <p>Strumenti multimediali-Risorse digitali-Lim</p>
VERIFICHE E VALUTAZIONE	<p>Verifiche orali formative e sommative.</p> <p>Numero delle verifiche e criteri di valutazione come stabilito nel PTOF d'Istituto.</p> <p>Osservazioni sul comportamento di lavoro (<i>partecipazione, impegno e lavoro in team</i>)</p>
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Autori: Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero</p> <p>Titolo: "La ricerca del pensiero"</p> <p>Editore: Paravia</p>

INGLESE	Prof.ssa Compagnone Paola Materia: INGLESE
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:	<p>1. Acquisire le competenze linguistico- comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER</p> <p>2. Approfondire gli aspetti culturali legati alla lingua di riferimento e utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerche e comunicare.</p> <p>3. Comprendere in modo globale testi orali e scritti su argomenti vari inerenti sia la sfera personale e sociale che culturale, con particolare riferimento a tematiche inerenti all'indirizzo di studio.</p>

	<p>4. Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario;</p> <p>5. Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storico-letterarie;</p> <p>6. Comprendere le relazioni tra il contesto storico e culturale e le opere</p>	
<p>Modulo 1</p> <p>THE VICTORIAN AGE</p>	<p>L'alba dell'età vittoriana; il <i>Victorian Compromise</i>; progresso scientifico e industriale dell'era vittoriana; la Guerra Civile americana; Gli ultimi anni del regno della regina Vittoria. Letteratura e generi letterari: il romanzo vittoriano; Estetismo e Decadentismo. Autori e opere: Charles Dickens <i>Oliver Twist</i> <i>Hard Times</i> Oscar Wilde <i>The Picture of Dorian Gray</i></p>	<p>Descrivere gli eventi principali del regno della regina Vittoria, le correnti filosofiche che hanno caratterizzato il XIX secolo</p> <p>Descrivere i cambiamenti legati alla guerra civile americana</p> <p>Descrivere l'evoluzione della poesia vittoriana; descrivere e analizzare le caratteristiche del romanzo vittoriano</p>

	d'Istituto .Le griglie di valutazione per le verifiche scritte e orali adottate sono condivise dai docenti di lingua straniera secondo quanto stabilito nel documento discusso ed approvato in seno al dipartimento di lingue.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo (<i>Performer Heritage</i> vol.2 – Ed. Zanichelli) ▪ Schede esemplificative; ▪ Materiale e documenti digitali; ▪ Strumenti multimediali;
SCIENZE UMANE	Mancini Francesca Materia: SCIENZA UMANE
UDA	CONOSCENZE E CONTENUTI
TRA OTTOCENTO E NOVECENTO. L'esperienza delle "scuole nuove"	L'esordio del movimento in Inghilterra Che cosa sono le "scuole nuove" Abbotsholme: la prima scuola nuova La diffusione delle scuole nuove in Italia Le sorelle Agazzi e la scuola materna Giuseppe Pizzigoni e "La Rinnovata"
Dewey e L'attivismo statunitense	Dewey: educare mediante l'esperienza Il significato e il compito dell'educazione I frutti dell'esperienza di Chicago Esperienza ed educazione: una revisione critica
L'attivismo scientifico europeo	Decroly e la scuola dei <<centri di interesse>> Una <<scuola rinnovata>> La globalizzazione Maria Montessori e le <<Case dei bambini>> Un ambiente educativo "a misura di bambino" Il materiale scientifico e le acquisizioni di base La maestra <<direttrice>> L'educazione alla pace Claparède e l'educazione funzionale Interesse e sforzo L'individualizzazione nella scuola

Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo	Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa Il lavoro scolastico
L'attivismo tra filosofia e pratica	Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico L'attivismo cattolico Maritain e <<l'umanesimo integrale>> L'attivismo idealistico Gentile e l'attualismo pedagogico
IL NOVECENTO La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti	Freud e la psicoanalisi Piaget e l'epistemologia Vygotskij e la psicologia in Russia
Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti	Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura Lo strutturalismo pedagogico Una teoria dell'istruzione
L'esigenza di una pedagogia rinnovata	Rogers e la pedagogia non direttiva L'educazione "alternativa" in Italia Don Milani e l'esperienza di Barbiana Lettera ad una professoressa
ANTROPOLOGIA Il sacro tra riti e simboli	Lo Studio scientifico della religione Nascita e sviluppo della religione La dimensione rituale Simboli religiosi e specialisti del sacro
La ricerca in antropologia	Alle origini del metodo antropologico Le fasi della ricerca antropologica Oggetti e metodi dell'antropologia oggi Professione antropologo

<p>SOCIOLOGIA</p> <p>Dentro la società: norme, istituzioni, devianza</p>	<p>Le norme sociali Le istituzioni La devianza Il controllo sociale e le sue forme</p>
<p>Società: stratificazione e disuguaglianza</p>	<p>La stratificazione sociale L'analisi dei "classici": Marx e Weber Nuovi scenari sulla stratificazione La povertà</p>
<p>Industria culturale e comunicazione di massa</p>	<p>L'industria culturale: concetto e storia Industria culturale e società di massa Cultura e comunicazione nell'era del digitale</p>
<p>Religione e secolarizzazione</p>	<p>La dimensione sociale della religione i sociologi "classici" di fronte alla religione: Comte, Marx, Durkheim e Weber La religione nella società contemporanea</p>
<p>La politica: il potere, lo Stato, il cittadino</p>	<p>Il potere Storia e caratteristiche dello Stato moderno Stato totalitario e Stato sociale La partecipazione politica</p>
<p>La Globalizzazione</p>	<p>Che cos'è la globalizzazione Le diverse facce della globalizzazione Prospettive attuali del mondo globale</p>
<p>Salute, Malattia, Disabilità</p>	<p>La salute come fatto sociale La diversabilità La malattia mentale</p>

COMPETENZE raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire metodi critici nell'analisi delle fonti storiche dell'educazione e della formazione. ● Saper riconoscere l'educazione come radicale condizione modificativa dell'esperienza umana. ● Essere consapevole della peculiarità di uno studio scientifico della personalità e delle funzioni psichiche. ● Conoscere contenuti, nuclei problematici, diversità culturali e le loro specificità. ● Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ● Comprendere le interazioni tra individui, gruppi e sistemi sociali.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico ● Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio ● Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo ● Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto ● Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Didattica digitale integrata ● Esercitazioni individuali e di gruppo ● Lezione capovolta ● Attività individualizzate ● Cooperative learning ● Problem solving ● Metodo induttivo ● Metodo deduttivo ● Brain storming ● Apprendimento metacognitivo
STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo Appunti fotocopianti Strumenti multimediali-Risorse digitali-Lim

<u>FISICA</u>	Prof. Maciariello Bruno Materia FISICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	1. Padroneggiare i vari aspetti del metodo sperimentale 2. Interpretare fenomeni fisici 3. Descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato 4. Produrre semplici modelli matematici per la risoluzione di problemi 5. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società 6. Comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scient

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p>1. CARICHE ELETTRICHE E FORZE ELETTRICHE</p> <p>2. CAMPI ELETTRICI ED ENERGIA ELETTRICA</p> <p>3. LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI</p> <p>4. IL CAMPO MAGNETICO</p>	<p>Conoscere le proprietà elettriche della materia Descrivere i fenomeni elettrostatici</p> <p>Conoscere e applicare il concetto di campo come superamento del concetto di interazione a distanza Ricavare il campo generato da semplici distribuzioni di cariche Applicare il concetto di flusso al caso del campo vettoriale elettrico Conoscere e definire l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico Conoscere le caratteristiche di un condensatore</p> <p>Conoscere il concetto di corrente elettrica e di circuito in corrente continua Comprendere il concetto di resistenza elettrica e la sua dipendenza dalla temperatura Analizzare il comportamento di resistenze in serie e in parallelo Conoscere il corretto utilizzo di amperometri e voltmetri</p> <p>Conoscere e descrivere il campo magnetico e le sue proprietà Comprendere differenze e analogie tra campo elettrico e campo magnetico Definire la forza magnetica esercitata su una carica in movimento Conoscere le esperienze sull'interazione tra correnti e campo magnetico Confrontare i differenti comportamenti magnetici della materia</p>
--	--

5L'ELETTROMAGNETISMO	<p>Descrivere i fenomeni di induzione elettromagnetica Saper descrivere la fem indotta Saper descrivere il funzionamento di generatori, motori e trasformatori Saper descrivere l'andamento di tensione e corrente nei circuiti in corrente alternata Saper descrivere il significato di sintesi delle equazioni di Maxwell Confrontare le caratteristiche delle diverse bande dello spettro elettromagnetico</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Acquisire il linguaggio formale specifico della fisica.</p> <p>Apprendere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>- Uso del metodo della ricerca scientifico-deduttiva</p> <p>-Problematizzazione dei contenuti</p> <p>-Lezione frontale ed uso del materiale didattico come stimolo e guida all'apprendimento e all'approfondimento</p> <p>-Esercitazione individuale e collettiva</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Nella valutazione si è tenuto conto:</p> <p>-dei livelli di partenza;</p> <p>-delle capacità, delle conoscenze e delle competenze acquisite;</p> <p>-dei miglioramenti fatti registrare, dell'impegno</p> <p>Oggetto di verifica sono state:</p> <p>-la conoscenza organica dei contenuti;</p> <p>-la capacità espositiva;</p> <p>-le modalità di risoluzione dei problemi;</p>

MATEMATICA	Prof.ssa De Fusco Rossella Materia: MATEMATICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare le tecniche e le procedure per ogni forma di calcolo; 2. Analizzare e confrontare figure geometriche; applicare formule e leggi; 3. Applicare strategie appropriate per la soluzione di vari tipi di problemi; 4. Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando in modo consapevole gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico; 5. Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica; 6. Saper riflettere criticamente su alcuni temi della Matematica.

<u>OBIETTIVI MINIMI</u>		
CONTENUTI ESSENZIALI	Funzioni reali di variabile reale e Funzioni continue, Teoria delle derivate, Massimi e minimi di una funzione, Lo studio delle funzioni.	
CONOSCENZE	Funzioni, studio di funzioni, semplici derivate	
ABILITÀ	Lo studente assumerà la capacità di risolvere le funzioni e rappresentarle.	
COMPETENZE	Saper modellizzare situazioni reali, risolvere problemi e consapevolezza critica del proprio operato.	
<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
1. Funzioni reali di variabile reale e Funzioni continue	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni algebriche intere, fratte, irrazionali. • Proprietà. • Asintoti, limiti, continuità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere esercizi sulle funzioni, sui limiti delle funzioni, riconoscerne la continuità • Saper rappresentare e comprendere in modo preciso i domini e trovare gli asintoti di funzioni.

2. Teoria delle derivate	<ul style="list-style-type: none"> • Derivata in un punto, destra e sinistra, punti di non derivabilità, derivate delle funzioni, regole di derivazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Semplici Esercizi sulle derivate, di funzioni composte. • Saper analizzare la continuità e la derivabilità.
--------------------------	---	--

3 Massimi e minimi di una funzione	<ul style="list-style-type: none"> • Massimi e minimi relativi ed assoluti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi per ritrovare il massimo e il minimo delle funzioni
4 Lo studio delle funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Dominio, studio del segno, asintoti, massimi e minimi, intersezione con gli assi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare in modo preciso i grafici delle funzioni, avendone riconosciuto le caratteristiche principali

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento per problemi • Lezione interattiva • Discussione • Scoperta guidata • Lavoro individuale • Lezioni frontali per: * spiegare procedure di calcolo, * dimostrare teoremi, * chiarire i vari concetti tramite esempi, * insegnare ai ragazzi come si risolvono gli esercizi adottando diverse strategie. • Lezioni dialogiche per: * far compiere ai ragazzi alcune semplici deduzioni, * indurre i ragazzi al ragionamento, * coinvolgerli nella risoluzione di esercizi, * correggere i compiti assegnati per casa. 	
----------------------------	---	--

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<p>Per la valutazione complessiva si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei progressi compiuti rispetto ai requisiti di partenza; • delle conoscenze e delle competenze effettivamente possedute in relazione agli obiettivi didattici; • dei risultati delle singole verifiche scritte ed orali; • dell'effettivo conseguimento degli obiettivi educativi stabiliti dal C.d.C. <p>In particolare, per la valutazione delle prove scritte ed orali sono stati presi in considerazione i seguenti descrittori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per la qualità dell'esecuzione: * scelta del metodo risolutivo * ordine * uso del linguaggio specifico * chiarezza e rigore logico 	
---	--	--

	<p>nell'esposizione * consapevolezza della strategia utilizzata, fornendo motivazioni e commenti * originalità dell'esecuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • per la conoscenza e l'uso dei dati disciplinari: * errori di calcolo * errori di distrazione * applicazione corretta di procedure e teoremi • per la quantità del lavoro svolto o esecuzione incompleta: * conoscenza dei contenuti o dei procedimenti risolutivi * lentezza esecutiva * errori che impediscono la prosecuzione. <p>La valutazione è stata conforme alle indicazioni della griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Matematica. Gli alunni sono valutati per i seguenti aspetti: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi ed espressione.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<i>Libro di testo, appunti, mappe concettuali e pc.</i>

<u>SCIENZE NATURALI</u>	Prof.ssa D'Amico Modesta Materia: SCIENZE NATURALI
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>1. Capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda.</p> <p>2. Utilizzare modelli appropriati per investigare sui fenomeni ed interpretare dati sperimentali.</p> <p>3. Organizzare il proprio apprendimento selezionando e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.</p>

<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
<p>1) Il movimento delle placche</p> <p>2) Dorsali oceaniche e fosse tettoniche</p> <p>3) Fasce di divergenza. Punti caldi della Terra. Vulcanismo intraplacca</p> <p>4) Fasce di convergenza. Meccanismi di subduzione. Formazione di rilievi montuosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura della Terra - Le discontinuità interne della Terra - Le sacche magmatiche - Orogenesi 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le fasce interne della Terra, densità e gradiente geotermico. - Sapere collegare la presenza di un arco vulcanico alla subduzione. - Ipotizzare la successione di eventi che determina la formazione di un arco vulcanico.

<p>5) Scontro tra blocchi continentali. Le faglie principali</p> <p>6) Motore della tettonica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Geografia - La circolazione convettiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di riconoscere la presenza di margini di convergenza. - Essere in grado di leggere le mappe geografiche. - Essere in grado di ipotizzare la successione di eventi che porta alla formazione di un nuovo oceano o di una catena montuosa.
<p>UNITA' 2 Idrocarburi alifatici ed aromatic.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Alcani - Cicloalcani - Alcheni - Alchini - Benzene 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la nomenclatura IUPAC. - Saper rappresentare la molecola utilizzando la formula generale molecolare e la formula di struttura.
<p>UNITA' 3 Biomolecole</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Monosaccaridi - Disaccaridi - Polisaccaridi - Acidi grassi - Amminoacidi - Proteine - Enzimi - Nucleotidi - Acidi nucleici 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i diversi tipi di biomolecole. - Descrivere le proprietà chimiche di amminoacidi e proteine. - Descrivere la natura chimica dei nucleotidi e acidi nucleici.
<p>UNITA' 4 Biotecnologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria genetica - Enzimi di restrizione - Sonde nucleotidiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere come le conoscenze acquisite nel campo della genetica molecolare sono utilizzate

	<ul style="list-style-type: none"> - Sequenziamento del DNA - Clonazione del DNA - Clonazione con plasmidi - Clonazione degli organismi eucarioti(pecora Dolly) - Colture cellulari - Progetto genoma umano - Organismi geneticamente modificati. 	<p>per mettere a punto le biotecnologie.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza e il ruolo delle cellule staminali nella cura delle malattie degenerative. - Comprendere come si ottengono organismi geneticamente modificati.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • lezione dialogata; • problem solving; • analisi dei documenti; • lavoro di gruppo; • attività laboratoriale • con osservazione diretta finalizzata, secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile, 	

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE e TIPOLOGIE DI VERIFICA:</u>	<p style="text-align: center;"><u>Criteria generali per la valutazione della verifica</u></p> <p>Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si ricorrerà all'osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione alle attività proposte, • interesse per le attività proposte, • rispetto delle regole, • collaborazione con i compagni <p style="text-align: center;"><u>Tipologie di verifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • prove scritte e orali • attività di laboratorio
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo; • Schede tecniche di laboratorio; • Schede esemplificative; • Materiale e documenti originari; • Attrezzature informatiche.

SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Cristina Nocera Materia: SCIENZE MOTORIE
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i comportamenti che promuovono il benessere psico-fisico. - Conoscere i comportamenti salutari e descrivere i diversi tipi di rischi nelle abitudini di vita. - Denominare in modo corretto le parti del corpo umano e definire i movimenti con la terminologia appropriata.

<u>UNITA' N.</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITA'</u>
SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	Regolamenti ufficiali di gara Fair play Le olimpiadi antiche e modern	Mettere in pratica le regole dei giochi studiati Rispetto delle regole e degli avversari La storia delle Olimpiadi e Pierre De Coubertin
SALUTE E BENESSERE	I traumi più comuni I disturbi alimentari Il doping	Riconoscere e mettere in pratica le procedure di intervento Riconoscere i pericoli legati ai DCA Adeguare le proprie attività quotidiane verso comportamenti corretti e sicuri
ED. CIVICA	Art 3 della costituzione	Mettere in pratica comportamenti idonei alla socializzazione senza discriminazione alcuna.
METODOLOGIE	Lezione frontale Lavori di gruppo	
CRITERI DI VALUTAZIONE TIPOLOGIE DI VERIFICA TESTI E STRUMENTI	Uso corretto del linguaggio sportivo Test motori Questionari Relazioni Interrogazioni Libri di testo, tutorial specifici, palestra, grandi e piccoli attrezzi	

STORIA	Prof. Ibello Danilo materia: STORIA
<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di argomentare e rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite; • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali con particolare riguardo al linguaggio logico-argomentativo del sapere storico-filosofico; • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; • essere in grado di individuare relazioni intradisciplinari ed interdisciplinari.

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo all'inizio del Novecento e l'Italia giolittiana. La Belle Epoque; Nazionalismo razzista e antisemitismo; le alleanze in Europa, verso la Grande Guerra; l'età giolittiana: il compromesso, lo sviluppo industriale, la questione meridionale, la guerra di Libia, l'emigrazione italiana nelle Americhe; • la Grande Guerra. Le caratteristiche della guerra moderna; il pretesto e le dinamiche dello scoppio del conflitto; i piani di guerra; l'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra; l'Italia tra interventisti e neutralisti; l'Italia in guerra; la guerra di trincea; il 1917: la grande stanchezza e la svolta; l'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali; i "quattordici punti" di Wilson; i trattati di pace; la Società delle Nazioni; il dopoguerra: i costi sociali e politici; • la rivoluzione comunista. Le due rivoluzioni del 1917 in Russia: caduta dello zarismo e affermazione del comunismo; i "rossi" e i "bianchi", il "comunismo di guerra" e la NEP; il fallimento della rivoluzione in Germania;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • i fascismi. Il difficile dopoguerra in Italia e il “biennio rosso”; il fascismo italiano: le diverse anime, l’ideologia e la cultura; il “biennio nero” e l’avvento del fascismo fino al delitto Matteotti; la costruzione dello Stato totalitario; la politica economica del regime e il Concordato; la guerra d’Etiopia e le leggi razziali; la Repubblica di Weimar e il nazionalsocialismo tedesco; • la grande crisi economica dell’Occidente. La crisi del 1929; Roosevelt e il New Deal; Keynes e l’intervento dello Stato nell’economia • democrazia, nazifascismo, comunismo. L’ascesa al potere di Hitler e la fine della repubblica di Weimar; il Terzo Reich come sistema totalitario compiuto; le leggi razziali; l’URSS da Trotskij a Stalin; il terrore staliniano: deportazione dei kulaki e repressione del dissenso; il Comintern e la strategia dei fronti popolari; la Spagna dalla dittatura alla vittoria del Fronte popolare; la guerra civile spagnola e la dittatura di Francisco Franco; • la seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei. La “guerra lampo” e le vittorie tedesche; il collaborazionismo francese e la solitudine della Gran Bretagna; l’attacco all’URSS; il Giappone, gli Stati Uniti e la guerra nel Pacifico; il “nuovo ordine” dei nazifascisti; la “soluzione finale” del problema ebraico; l’inizio della disfatta tedesca: El Alamein e Stalingrado; la caduta del fascismo in Italia e l’armistizio; la Resistenza e la Repubblica di Salò; la guerra partigiana in Europa; lo sbarco in Normandia e la Liberazione; la bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico; il comunismo e l’Occidente. Gli accordi di Yalta e l’ONU; il processo di Norimberga; l’Europa della “cortina di ferro”; la ‘destalinizzazione’;
--	---

	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di decodificare l'intreccio di fattori politici, economici e sociali; individuare le continue trasformazioni e interazioni socioeconomiche; riconoscere le cause e gli sviluppi della crisi dello stato liberale; riconoscere le cause dei conflitti mondiali, mettendole in relazione tra loro. • mettere in relazione vari fenomeni per costruire un quadro unitario; conoscere il presente usando gli strumenti dell'indagine storica; • saper esporre contenuti di carattere storico in maniera efficace e pertinente utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Essere in grado di decodificare l'intreccio di fattori politici, economici e sociali; individuare le continue trasformazioni e interazioni socioeconomiche; riconoscere le cause e gli sviluppi della crisi dello stato liberale; riconoscere le cause dei conflitti mondiali, mettendole in relazione tra loro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • mettere in relazione vari fenomeni per costruire un quadro unitario; conoscere il presente usando gli strumenti dell'indagine storica; • saper esporre contenuti di carattere storico in maniera efficace e pertinente utilizzando Correttamente il lessico specifico della disciplina.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di decodificare l'intreccio di fattori politici, economici e sociali; individuare le continue trasformazioni e interazioni socioeconomiche; riconoscere le cause e gli sviluppi della crisi dello stato liberale; riconoscere le cause dei conflitti mondiali, mettendole in relazione tra loro. • mettere in relazione vari fenomeni per costruire un quadro unitario; conoscere il presente

	<p>usando gli strumenti dell'indagine storica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper esporre contenuti di carattere storico in maniera efficace e pertinente utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.
--	---

<u>I.R.C.</u>	Prof.ssa Zona Cinzia Materia RELIGIONE CATTOLICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</u>	L'alunno , riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura, in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Conoscenze e contenuti: L'alunno , riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura, in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa
<u>ABILITA':</u>	L'alunno dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione aperta con interventi mirati, attività di laboratorio, confronto e dibattito, conversazioni basate su fatti tratti dall'esperienza quotidiana dell'alunno
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione si basa , sulle conoscenze acquisite, sulla partecipazione , l'impegno e l'attenzione dimostrate nelle attività laboratoriali in classe

La coordinatrice
Prof.ssa Maria Giovanna Fusco

Maria Giovanna Fusco

Sparanise, 10 maggio 2024
Il Dirigente Scolastico

II DIRIGENTE SCOLASTICO



N.	DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
1.	ITALIANO	FUSCO MARIA GIOVANNA	<i>Maria Giovanna Fusco</i>
2.	LATINO	FUSCO MARIA GIOVANNA	<i>Maria Giovanna Fusco</i>
3.	STORIA	IBELLO DANILLO	<i>Daniello Ibello</i>
4.	SCIENZE UMANE	MANGINI FRANCESCA	<i>Francesca Mangini</i>
5.	FILOSOFIA	PACINI PATRIZIA	<i>Patrizia Pacini</i>
6.	STORIA DELL'ARTE	TESSITORE SERENA	<i>Serena Tessitore</i>
7.	INGLESE	COMPAGNONE PAOLA	<i>Paola Compagnone</i>
8.	FISICA	MACIARIELLO BRUNO	<i>Bruno Maciariello</i>
9.	SCIENZE NATURALI	D'AMICO MODESTA	<i>Modesta D'Amico</i>
10.	MATEMATICA	DE FUSCO ROSSELLA	<i>Rossella De Fusco</i>
11.	SCIENZE MOTORIE	NOCERA CRISTINA	<i>Cristina Nocera</i>
12.	I.R.C.	ZONA CINZIA	<i>Cinzia Zona</i>
13.	SOSTEGNO	MARESE SILVANA	<i>Silvana Marese</i>
14.	SOSTEGNO	GAGLIARDI ILARIA	<i>Ilaria Gagliardi</i>

Approvazione del documento del 15 Maggio da parte del Consiglio di Classe

Il consiglio della Classe VA, del Liceo delle Scienze Umane Sede di Sparanise, in data 10 Maggio 2024, ha approvato all'unanimità il presente Documento

Il Consiglio di Classe

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Il libro di testo, utilizzo di dispositivi informatici, tablet.
---	---